

Giovedì 28 febbraio 2019

7^a settimana del Tempo Ordinario

Parola del giorno

Siracide 5,1-8; Salmo 1,1-4.6; Vangelo di Marco 9,41-50

Salmo 1,1-4.6

Beato l'uomo che confida nel Signore.

¹ Beato l'uomo che non entra nel consiglio dei malvagi,
non resta nella via dei peccatori
e non siede in compagnia degli arroganti,
² ma nella legge del Signore trova la sua gioia,
la sua legge medita giorno e notte.

³ È come albero piantato lungo corsi d'acqua,
che dà frutto a suo tempo:
le sue foglie non appassiscono
e tutto quello che fa, riesce bene.

⁴ Non così, non così i malvagi,
ma come pula che il vento disperde;
⁶ poiché il Signore veglia sul cammino dei giusti,
mentre la via dei malvagi va in rovina.

Vangelo di Marco 9,41-50

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ⁴¹ «Chiunque vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa.

⁴² Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare.

⁴³ Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geenna, nel fuoco inestinguibile. [⁴⁴] ⁴⁵ E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geenna. [⁴⁶] ⁴⁷ E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geenna, ⁴⁸ dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue.

⁴⁹ Ognuno infatti sarà salato con il fuoco. ⁵⁰ Buona cosa è il sale; ma se il sale diventa insipido, con che cosa gli darete sapore? Abbiate sale in voi stessi e siate in pace gli uni con gli altri».



Energia

Chi offre con amore anche un solo bicchiere d'acqua a coloro che, in nome di Gesù, sono dati al mondo per ispirare il mondo al cambiamento e alla novità dello Spirito, muove energia di vita senza fine che il testo del vangelo definisce letteralmente *salario*, salario di benessere sulla terra e salario di eterna beatitudine in cielo.

Chi offre scandalo e sradica dal cuore dei piccoli e dei semplici il senso di Dio, il senso della fede e dell'abbandono nell'Amore divino, muove energia di morte così potente che il testo evangelico afferma: *è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare.*

L'energia che scegliamo di muovere è l'energia che scegliamo di ricevere in salario dalla vita presente e dalla vita eterna.

Nota per il lettore

La riflessione *Energia* è tratta dal libro [Ispirare il cuore](#) di Paolo Spoladore, Ed. Usiogoipe, Venezia, 2012.

La riflessione "Energia" è tratta dal libro "Ispirare il cuore" di Paolo Spoladore, Ed. Usiogoipe, Venezia, 2012. Tutti i diritti sono riservati. Questo file pdf e i contenuti dello stesso possono essere riprodotti alle seguenti condizioni: 1) il testo e il file devono rimanere nel loro formato originale; 2) è vietata ogni manipolazione, estrazione parziale, modifica del contesto, degli scopi, della forma e del contenuto del file; 3) l'estrazione deve essere destinata esclusivamente all'uso privato e personale; 4) è severamente vietato qualsiasi utilizzo o attività, in ogni forma, sia diretta sia indiretta, per scopi e impieghi di lucro e fini commerciali, o in violazione dei diritti di utilizzazione economica (artt. 12-19 l.d.a. n. 633 del 1941), dei diritti morali (artt. 20-24 l.d.a. n. 633 del 1941) e dei c.d. diritti connessi (artt. 72-101 l.d.a. n. 633 del 1941); 5) in ogni caso, devono essere sempre citati l'autore, il titolo e l'edizione del libro da cui sono tratti.